



Sezioni di Catania e Caltanissetta

COMUNICATO STAMPA

Nei giorni **15 e 16 giugno 2018** a **CATANIA, Palazzo della Cultura (Palazzo Platamone)**, si svolgerà il seminario di studi dal titolo:

LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMMIGRAZIONE VERSO PERCORSI DI LEGALITÀ, INCLUSIONE E SICUREZZA

organizzato da **AREA Democratica per la Giustizia (AREA DG)**, associazione di magistrati, che nasce dalla unione di Magistratura Democratica e Movimento per la Giustizia – **sezioni di Catania e di Caltanissetta**.

Attraverso i cinque *panel* in cui si articola l'agenda del seminario, esponenti della giurisdizione e studiosi dialogheranno con attori istituzionali di rilievo impegnati nei vari segmenti del governo dei flussi migratori.

Tra loro: **Yury FEDOTOV** (Sotto-segretario generale delle Nazioni Unite e Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine), **Marco MINNITI** (Ministro dell'Interno del Governo Gentiloni), **Vito CRIMI** (pres. Comm. Speciale Senato), **Federico CAFIERO de RAHO** (procuratore Naz. Antimafia), **Federico SODA** (Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM), **Pedro Felipe CAMARGO** (Rappresentante Regionale per il Sud Europa dell'UNHCR), **Giuseppe Perrone** (ambasciatore italiano in Libia), **Luigi Maria VIGNALI** (Direttore Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

Sono stati invitati il Ministro dell'Interno, **Matteo Salvini**, e il Ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede**.

Il seminario prosegue idealmente un'analogha iniziativa svoltasi a Catania - Palazzo della Cultura, il 20 e 21 febbraio 2015.

Si intende, ancora una volta, affrontare il fenomeno migratorio in alcuni cruciali aspetti di sistema: dalla gestione dei flussi nei Paesi di partenza e di transito al sistema di accoglienza, dalla protezione internazionale e umanitaria al contrasto al traffico organizzato di migranti e alla tratta, tenendo conto delle crescenti difficoltà investigative e giudiziarie ad affrontate tali fenomeni criminali, e ciò con spirito

fattivo e non dogmatico, cercando di contribuire a elaborare proposte migliorative al riguardo.

Si farà ciò partendo dall'esperienza di un territorio, quello della **Sicilia sud-orientale**, diventato sempre più baricentrico, negli ultimi anni, nella percezione e nel governo dei **flussi migratori dall'Africa e dal Medio Oriente**, sede dei principali porti di sbarco delle navi soccorritrici sulla rotta del Mediterraneo centrale e del Centro per richiedenti asilo più grande d'Europa, e fucina di esperienze avanzate di contrasto ai trafficanti.

Si intende, perciò, dedicare specifica attenzione alla reale efficacia del contrasto penale al **traffico di migranti** e alla **tratta di esseri umani**, e allo scenario **libico e subsahariano**, con particolare riferimento alla possibilità di potenziare i meccanismi di verifica delle domande di protezione internazionale e umanitaria in condizioni di sicurezza *prima del viaggio* (e ciò al fine di evitare le nefaste traversate per terra e per mare di massa e in clandestinità, fonte di arricchimento per le organizzazioni criminali dei trafficanti), salvaguardando al contempo il principio di *non refoulement* e contribuendo a rendere effettivo quel principio di equa distribuzione dei migranti tra tutti i Paesi della Unione Europea, finora attuato in modo insoddisfacente per l'Italia.

Simona Ragazzi - Giudice Tribunale di Catania

Fabio Regolo – Sostituto procuratore Catania

Lia Sava - Procuratore Aggiunto Caltanissetta